

οἱ γραμματεῖς αὐτῶν πρὸς τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ λέγοντες· διὰ
i grammatici loro presso i discepoli suoi dicendo: attraverso

τί μετὰ τῶν τελωνῶν καὶ ἁμαρτωλῶν ἐσθίετε καὶ πίνετε;
cosa dopo i esattori e peccatori mangiate e bevete?

31 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ Ἰησοῦς εἶπεν πρὸς αὐτούς· οὐ χρεῖαν
e rispondendo il Gesù disse presso loro: non necessità

ἔχουσιν οἱ ὑγιαίνοντες¹⁰⁸ ἰατροῦ ἀλλ' οἱ κακῶς ἔχοντες· **32** οὐκ
hanno i buona salute medico ma i mali hanno! non

ἐλήλυθα καλέσαι δικαίους ἀλλ' ἁμαρτωλοὺς εἰς μετάνοιαν.
sono venuto chiamare giusti ma peccatori dentro dopo mente.

33 Οἱ δὲ εἶπαν πρὸς αὐτόν· οἱ μαθηταὶ Ἰωάννου νηστεύουσιν
I ma dissero presso lui: i discepoli Giovanni digiunano

πυκνὰ¹⁰⁹ καὶ δεήσεις ποιοῦνται ὁμοίως καὶ οἱ τῶν Φαρισαίων,
frequente e suppliche fanno simile e i i Farisei,

οἱ δὲ σοὶ ἐσθίουσιν καὶ πίνουσιν. **34** ὁ δὲ Ἰησοῦς εἶπεν
i ma tuo mangiano e bevono. il ma Gesù disse

πρὸς αὐτούς· μὴ δύνασθε τοὺς υἱοὺς τοῦ νυμφῶνος ἐν ᾧ ὁ
presso loro: non possono i figli la camera nuziale in quale il

νυμφίος μετ' αὐτῶν ἐστὶν ποιῆσαι νηστεῦσαι; **35** ἐλεύσονται δὲ
sposo dopo loro è fare digiuno? verranno ma

ἡμέραι, καὶ ὅταν ἀπαρθῇ ἀπ' αὐτῶν ὁ νυμφίος, τότε
giorni, e quando sarà preso da loro il sposo, allora

νηστεύσουσιν ἐν ἐκείναις ταῖς ἡμέραις. **36** Ἔλεγεν δὲ καὶ
digiuneranno in quelli i giorni. Diceva ma e

παραβολὴν πρὸς αὐτούς ὅτι οὐδεὶς ἐπίβλημα ἀπὸ ἱματίου
parabola presso loro che nessuno toppa da mantello

καινοῦ σχίσας ἐπιβάλλει ἐπὶ ἱμάτιον παλαιόν· εἰ δὲ μή γε,¹¹⁰
nuova strappo getta sopra sopra mantello vecchio! se ma non sicuro,

καὶ τὸ καινὸν σχίσει καὶ τῷ παλαιῷ οὐ συμφωνήσει τὸ
e il nuovo strappa e il vecchio non concorda la

ἐπίβλημα τὸ ἀπὸ τοῦ καινοῦ. **37** καὶ οὐδεὶς βάλλει οἶνον νέον
toppa il da il nuovo. e nessuno getta vino nuovo

εἰς ἀσκοὺς παλαιούς· εἰ δὲ μή γε, ῥήξει ὁ οἶνος ὁ νέος
dentro otri vecchi! se ma non sicuro, lacera il vino il nuovo

τοὺς ἀσκοὺς καὶ αὐτὸς ἐκχυθήσεται καὶ οἱ ἀσκοὶ ἀπολοῦνται·
i otri e esso versato fuori e i otri distrutti!

38 ἀλλ' οἶνον νέον εἰς ἀσκοὺς καινοὺς βλητέον. **39** [καὶ] οὐδεὶς
ma vino nuovo dentro otri nuovi gettato. e nessuno

¹⁰⁸ ὑγιαίνοντες - in buona salute, il corpo sta bene, liberi dalla debilitazione, quindi lavorando bene con tutto il corpo, dalla cui radice deriva il termine "igiene", corpo sano e pulito, è diventato il modo ideale per aprire e chiudere lettere personali nei tempi antichi cioè augurando a qualcuno una buona salute, una buona salute totale

¹⁰⁹ πυκνὰ - spesso, denso, compatto, riferito al tempo frequente, ripetutamente

¹¹⁰ εἰ δὲ μή γε - una formula che può essere resa con *altrimenti*